

3. meccanismi di manipolazione a sequenza variabile ed a regolazione meccanica, cioè dispositivi mobili automatizzati i cui movimenti sono programmati e delimitati tramite mezzi meccanici. I movimenti programmati sono delimitati meccanicamente da fermi fissi ma regolabili quali spine o camme. La sequenza dei movimenti e la scelta delle traiettorie o degli angoli sono variabili nel quadro della configurazione programmata. Le variazioni o le modifiche della configurazione programmata (ad esempio cambi di spine o scambi di camme) su uno o più assi di movimento sono realizzate esclusivamente con operazioni meccaniche;

4. meccanismi di manipolazione a sequenza variabile non servoassistiti, cioè dispositivi che si muovono in modo automatizzato, funzionanti secondo movimenti programmati fissati meccanicamente. Il programma è variabile, ma la sequenza è attivata solo dal segnale binario proveniente dai dispositivi elettrici binari o dai fermi regolabili fissati meccanicamente;

5. carrelli gru a piattaforma definiti come sistemi di manipolazione funzionanti a coordinate cartesiane, costruiti come parte integrante di una cortina verticale di scompartimenti di immagazzinamento e progettati per accedere al contenuto degli scompartimenti per immagazzinare o prelevare.

Cat. 21 «Software»: raccolta di uno o più programmi o microprogrammi fissati su qualsiasi supporto tangibile di espressione.

Cat. 11 «Veicoli spaziali»: satelliti attivi e passivi e sonde spaziali.

Cat. 19 «Qualificato per impiego spaziale»: progettato, fabbricato o qualificato attraverso prove con esito positivo, per funzionare ad altitudini superiori a 100 km dalla superficie terrestre.

Nota — La determinazione di qualificato per impiego spaziale di uno specifico prodotto mediante prove non implica che altri prodotti della stessa serie o dello stesso modello di fabbricazione siano qualificati per impiego spaziale se non sono stati sottoposti a prove individuali.

Cat. 20 «Superconduttori»: materiali, cioè metalli, leghe o composti che possono perdere tutta la resistenza elettrica (cioè che possono raggiungere una conduttività elettrica infinita e trasportare grandissime correnti elettriche senza produrre calore per effetto Joule). La temperatura critica (a volte denominata temperatura di transizione) di un uno specifico materiale superconduttore è la temperatura alla quale il materiale perde ogni resistenza al flusso di una corrente elettrica continua.

Nota tecnica: lo stato «superconduttore» di un materiale è individualmente caratterizzato da una temperatura critica, un campo magnetico critico, che è funzione della temperatura, e una densità di corrente critica, che è funzione sia del campo magnetico sia della temperatura.

Cat. 22 «Tecnologia»: informazioni specifiche necessarie allo sviluppo, produzione, al funzionamento, all'installazione, alla manutenzione (verifica), alla riparazione, alla revisione o alla rimessa a nuovo di un prodotto. L'informazione può rivestire la forma sia di dati tecnici che di assistenza tecnica. La tecnologia specifica per l'elenco comune delle attrezzature militari dell'Unione europea figura alla cat. 22.

Note tecniche:

1. i dati tecnici possono presentarsi sotto forma di copie cianografiche, piani, diagrammi, modelli, formule, schemi e specifiche di ingegneria, manuali ed istruzioni scritte o registrate su supporti o dispositivi quali dischi, nastri, memorie a sola lettura;

2. la «assistenza tecnica» può rivestire varie forme quali istruzione, trasferimento di specializzazioni, addestramento, organizzazione del lavoro e servizi di consulenza. La assistenza tecnica può comportare il trasferimento di dati tecnici.

Cat. 10 «Velivoli senza pilota» (UAV): qualsiasi aeromobile capace di alzarsi in volo e di eseguire il volo controllato e la navigazione senza presenza umana a bordo.

19A04475

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 30 maggio 2019.

Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Rimodulazione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2019.

IL CAPO DIPARTIMENTO

DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli;

Visti il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni» e in particolare l'art. 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

Vista la legge 9 agosto 2018, n. 97, relativa a «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2017, n. 143, recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

Visto il decreto ministeriale del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2018, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2017, n. 143;



Visto il decreto ministeriale del 15 maggio 2018, n. 2987, relativo al «Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019»;

Visto il programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, trasmesso alla Commissione europea in data 1° marzo 2019, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nella campagna 2018/2019;

Viste le comunicazioni trasmesse dalle regioni e provincie autonome con le quali, nell'ambito dello stanziamento globale assegnato a ciascuna di essa nonché della ricognizione sull'utilizzo delle risorse assegnate all'Italia per la campagna 2018/2019, è richiesta una riallocazione delle risorse finanziarie tra le singole misure attivate nella campagna 2018/2019;

Viste, in particolare, le comunicazioni pervenute dalle Regioni Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Umbria, Puglia, Campania e Sardegna che hanno manifestato la necessità di ulteriori fondi per complessivi euro 27.149.433,55, al fine di procedere al pagamento della totalità delle domande di accesso alle misure inserite nel programma nazionale di sostegno presentate dai produttori;

Considerato che nel corso della riunione tenutasi il giorno 21 marzo 2019 le medesime regioni hanno confermato la necessità di ulteriori fondi fornendo rassicurazioni in merito alla definizione della procedura istruttoria con la quale le domande di accesso alle misure sono state ritenute ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi;

Considerato che le rimanenti regioni hanno comunicato economie di spesa in talune misure per complessivi euro 10.075.954,85;

Ritenuto di dover procedere, al fine di non perdere risorse comunitarie e consentire al maggior numero di produttori l'accesso alle misure, alla riallocazione delle citate economie tra quelle regioni che presentano necessità di spesa;

Decreta:

Art. 1.

1. La ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2019, di cui all'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 15 maggio 2018, n. 2987, è così rideterminata:

Misura	Stanziamento
Promozione sui mercati dei Paesi esteri	98.832.504,30
Ristrutturazione e riconversione vigneti	126.769.014,34
Vendemmia verde	0,00
Investimenti	90.395.481,36
Distillazione sottoprodotti	21.000.000,00
TOTALE	336.997.000,00

Art. 2.

1. La ripartizione dello stanziamento di euro 287.098.606,66, tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio ai fini del controllo preventivo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 maggio 2019

Il capo del Dipartimento: BLASI



ALLEGATO A

PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO - Settore vino - RIMODULAZIONE FONDI 2019						
		Promozione sui mercati dei Paesi esteri *	Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	Vendemmia verde	Investimenti	T O T A L E
1	Val d'Aosta	8.182,24	0,00	0,00	0,00	8.182,24
2	Piemonte	10.142.221,51	7.080.095,78	0,00	5.118.179,95	22.340.497,24
3	Liguria	42.398,00	22.780,00	0,00	0,00	65.178,00
4	Lombardia	2.945.083,49	4.172.851,57	0,00	3.970.087,72	11.088.022,78
4	Bolzano	931.769,78	0,00	0,00	1.275.000,00	2.206.769,78
5	Trento	1.751.789,85	1.090.241,38	0,00	1.507.572,94	4.349.604,17
6	Veneto	13.447.703,60	15.238.579,88	0,00	12.977.601,31	41.663.884,79
7	Friuli-V.G.	3.808.096,72	5.197.483,15	0,00	1.600.231,69	10.605.811,56
8	Emilia-Romagna	5.483.217,56	11.097.166,54	0,00	8.957.899,31	25.538.283,41
9	Toscana	9.500.000,00	19.000.000,00	0,00	0,00	28.500.000,00
10	Marche	1.489.501,91	1.796.847,02	0,00	4.706.097,12	7.992.446,05
11	Umbria	1.121.297,10	1.017.202,57	0,00	5.497.427,14	7.635.926,81
12	Lazio	756.147,00	573.104,51	0,00	2.012.399,13	3.341.650,64
13	Abruzzo	2.620.758,95	4.064.544,88	0,00	5.050.799,68	11.736.103,51
14	Molise	154.561,00	762.432,54	0,00	120.771,56	1.037.765,10
15	Puglia	6.249.196,38	17.411.573,14	0,00	6.595.302,03	30.256.071,55
16	Basilicata	380.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00	1.630.000,00
17	Campania	1.792.465,27	4.082.396,24	0,00	2.258.933,28	8.133.794,79
18	Calabria	825.584,98	1.761.231,00	0,00	1.606.395,00	4.193.210,98
19	Sicilia	5.572.784,89	25.994.227,00	0,00	23.481.527,00	55.048.538,89
20	Sardegna	911.350,73	5.156.257,14	0,00	3.659.256,51	9.726.864,38
	TOTALE	69.934.110,96	126.769.014,34	0,00	90.395.481,36	287.098.606,66

* Alla promozione vanno aggiunti euro 28.898.393,34 di quota nazionale portando l'importo totale per la misura a euro 98.832.504,30

19A04393

